IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 192

Centesimi 10 in tutto il Regno

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le marcia delle truppe del Belgio sul territorio della patria in rinnovata delle stesse fantasie la gradevole illusione della fine, come già avvenimmo che tutti gli italiani segnano con profonda, commossa gratitudine, quando in un solo pensiero le città e le terre martiri del Belgio e tutte le contrade nazionali che per le prime furono prede della feroce gente.

Si svolge quindi più vivo il pensiero degli italiani alla loro patria, verso alle infinite sue sventure e tolse per un momento la sua desolazione.

Le nostre brave truppe partecipano in questo momento in terra di Francia, in Macedonia e Albania alla grande opera di liberazione. Soltanto in Francia, i soldati d'Italia segnano — di poco — il quarto delle truppe alleate che solidalmente con l'esercito nostro hanno argine alle sempre selvagge assalto austro-germanico.

Anche per le nostre terre vorrà il giorno della liberazione.

Giacchè non la desire Paltro ieri alla Camera l'amico che la stima ritrovata la pensa. E bene la desire, poichè tutte le patrie sia pure insieme ritrovate nella unica volontà dell'unico fronte politico e militare.

***

L'on. Lussatti in un telegramma al Ministro degli esteri francese ha espresso tutta la sicurezza e l'impressione favorevole del pubblico italiano per il discorso del Ministro. E quale — dice Lussatti — è grande e dialogo — la differenza fra questo e il passato, per sempre sepolto e ad eliminare i pericoli e le mille malizie del vecchio regime a stringere sempre più i legami fra amici e alleati.

***

Un altro Governo intanto è entrato di fatto — dopo scarsi già da tempo entrato di diritto — nella nuova atmosfera che la guerra ha creato: quello slovacco, costituitosi sotto la presidenza di Masaryk con Benès Ministro per gli interni e per gli esteri, i due gruppi e forti in quasi del monarchia austro-ungarica. Il riconoscimento del nuovo Governo da parte degli Imperi Centrali comincia a ripercuotersi che il territorio per la Slovacchia, come per la Boemia, è ormai morto. In ogni caso può dirsi pure sepolto.

Politica e Diplomazia

LA RIDOSSA DELLA LITUANIA

Losanna, 18. — I delegati dei Consigli nazionali liberali d'Europa e d'America, riuniti a Losanna, hanno deciso la formazione d'un Consiglio nazionale lituano, per la rappresentanza d'una Stato lituano indipendente e democratico.

Si è costituita una legione di cosacchi lituani, e vi sono a costituirsi altre due legioni.

CLEMENCEAU VISITA LE CITTA' LIBERATE

(Per Parigi, 20. — Il Presidente del Consiglio Clemenceau ha visitato oggi varie località liberate dalla occupazione nemica. Egli è stato a Roisel, nel distretto Somme, nel settore Ribecourt, nel distretto di Cambrai, nel settore di Noyon, nel distretto di Soissons per visitare le città di questi diversi distretti.

Egli era stato Montauban, Lille, Roubaix e Tourcoing e ne è stato completamente liberato e ricevuto dovunque dimostrazioni. Il Presidente è tornato a Parigi stamane.

UNA SMENTITA DEI DEPUTATI BASCHI E LEMBEOGO

(Per Parigi, 20. — In un Bollino I deputati socialisti Hasse e Lebeberg smentiscono l'affermazione della Neue Freie Presse che essi si siano recati dopoesi ad abboccarsi alla Casa nazionale. Aggiungono che avrebbero voluto soltanto oche la chiusura del parlamento austriaco per poter andare via subito dalla città straniera del fronte, ed hanno potuto ottenere la necessaria autorizzazione dal Ministro, un non lungo consiglio.

IL PENSIERO DI WILSON VERSO LA GERMANIA

(Per Parigi, 20. — Rispondendo alle polemiche della stampa tedesca intorno al discorso Wilson *Le Petit Journal* dice che il Presidente vuole l'annientamento del Germanismo. Egli vuole estendere l'avviamento degli Hohenzollern e dei loro complici. Egli vuole che il popolo tedesco trovi la liberazione dei territori invasi, la cessazione degli atti iniqui compiuti dagli uomini indegni. La realtà è che la Germania è una. Solo per mezzo della rivoluzione il tedesco potrebbe liberarsi dall'orrore. Bisogna dunque che il popolo tedesco abbiano rigorosamente di mira che l'ora economici alla situazione militare, nonchè una ripercussione sulla situazione politica, che non lasci nessuna incertezza.

Talvoni giornali tedeschi cercano di diminuire che la conferenza che compirono gli eserciti collocati d'intelligenza, ma non possono distruggere la sensazione suscitata dalle ultime parole del Presidente degli Stati Uniti.

Questo, non dubitiamo che Wilson non rifiuterà la pace a nessun costo, ma che egli non vuole che la Germania sia ingannata dalla sua vittoria.

Il Presidente Wilson ha ragione di non voler dare

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

MILANO, 30. — Un manifesto della Associazione nazionale. — Il Consiglio direttivo della associazione pubblica un manifesto indirizzato ai lavoratori in cui ritiene la necessità di astenersi con tutti i mezzi dagli avventurosi e pericolosi quiti e di seguire invece quelle norme di calma e di prudenza che sono le sole che possono dare sicurezza ai beni, alla vita e alla libertà.

VERONA, 30. I casi di un vampiro investono. Nella relazione sulla del Vallese, pubblicata in Inglilterra, scrive il Corriere della Sera, si narra che un giovane contadino di Naters, nel Vallese, venne morto di un vampiro lacerato sul pubblica mezzi di mezzi, sulla pubblica strada, a Brigue. Tutti questi strani casi vanno letti a Il Nome di Dracula non rappresenta nulla di Sovvivimenzo del mezzi e casi nel Vallese.

TREVISO, 30. — Sfilata di Fascisti Pantaleo nella Fanfulla. — Un manifesto del Direttorio avverte che l'Azione fascistica avrà luogo con una scrittura, indipendente e non ne risulti di Intimazione, pubblica e manovalanza con le sofferenza giornaliere da L. 4 a L. 7.

Italia Centrale

FOLIGNO, 30. — Per l'approvvigionamento di viveri. — Il nostro Sindaco, nella riunione tenutasi, ha invitato un pubblico agguale a tutti gli agricoltori, industriali e commercianti a prendere parte alla seduta atta a provvedere direttamente e con spirito di mezzi di provvedere direttamente e con spirito di mezzi alla deficienza che si va segnalando nel mercato stesso. Il sindaco ha fatto vasta conferenza sull'argomento con fatto di grano.

TERNI, 30. — Fuga di tre giovinetti dal collegio di Fiesole. — Giorni or sono fuggirono dal collegio della Badia Fiesolana i giovinetti Ugo Guglielmo Borgognini, figli dell'ex-ten. colonnello Ludovico Borgognini, e Alfredo Pasquali.

I tre giovinetti sono stati rintracciati a Tivo ove avevano preso alloggio all'Hotel Nettuno, e ricondotti in collegio.

— Esercizio dei pesi di grano. — Il Consorzio provinciale di approvvigionamento, tenuto conto della condizioni annonarie della città di Perugia, ha deliberato che il peso vanga confezionato esclusivamente con farina di grano.

Ha dalfresto inoltre un voto al Governo per la repressione delle di nuove monete e per un più giusto sistema di distribuzione del medesimo.

AMCONA, 30. La lunare per il latte. — Da domani ogni latte vicino la consumazione di latte in tutti i pubblici esercizi, chiaro ai soldati le famiglie di requisizione nel mercato di Ancona e vacche da latte, constatate mungere e il latte prodotto dalle stesse esclusivamente per il consumo. Le provvederà per la vendita del latte che dovrà riservarsi ai soldati e bambini. Il latte non potrà essere ad un prezzo superiore a quello di centesimi 25 al litro.

Italia Meridionale

ANDRIA, 30. — Un consiglio d'urgenza si tiene S. Oggi. — Approvvigionamento del più semplice mantenimento. Ora si tiene. Consiglio, anche figlio del nostro fornaio, il quale ha ricevuto la medaglia d'argento al valor militare. Dimostrazione di solidarietà della guerra, ha otten

LA COMMISSIONE PRIGIONIERI DI GUERRA

La Commissione prigionieri di guerra della Croce Rossa Italiana comunica:

Dal 1° al 15 aprile ne sono stati di ognuno v. e. da Berlino diretti a prigionieri italiani in Germania sessanta e più tubi e pacchi diversi agli stessi prigionieri in Austria inviati nel corso periodo da Berlino medesimamente spediti.

I pacchi trasmessi nel mese di settembre v. e. da Berlino per l'Austria ammontano a N. 1.046.193.

I pacchi spediti dall'Austria nel mese scorso agosto 1918 per prigionieri italiani in Austria ammontano a N. 2.307.310 ed in Germania a N. 1.251.811.

Il numero di concessionari di Manthauser, la seconda vincente di N. 30 mila, di sempre la cifra governativamente dalla Commissione prigionieri di guerra in numero dei prigionieri pervenuti internati nel detto campo.

La Croce Rossa germanica comunica che le seguenti somme pervenute a disposizione di prigionieri italiani che l'indirizzano di un paese ed i mezzi di spedizione e di contatto con mezzo stesso di prigionieri e standende degli stessi per la Croce Rossa Italiana che ne fece stato compreso nel numero sistema della stessa Croce Rossa Germanica.

Non vi sono disposizioni restrittive per i prigionieri italiani.

Sarà bene che, qualora eventualmente risulta che la quantità sopra di corrispondenza pervenuta principi non sono applicati, ne venga subito offerta la Commissione prigionieri di guerra perchè questa possa avvenire gli opportuni reclami.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Riporto v.	L. 24.490.103,27
Comitato Rom. per effetti sciolti ric	3.584,80
» » » »	4.000 —
» » » »	4.150 —
» » » »	27.000 —
» » » »	1.300,70
Cartiera De Chirico e C.	100,00
Ing. Ippolito Sacchi. Pro per cibi cacciatori	200,50
Ing. Ippolito Sacchi. Pro pane	2,15
Municipio dott. Franco. B. Cit. chiesa	100 —
Municipio Alessandria - Scuola Pro.	1.000 —
Delegaz. C.R.I. Porto Alegre	1.710,—
Comm. Gov. Mobile. R. Comando Marittimo per CRI. personale	90,40
Comm. R. Min. Affari Esteri	50 —
Soc. Ferr. Meridionali - Roma	25 —
Mossetti Attilio - Roma	25 —
Soc. Ferr. Meridionali - Roma	27.000 —
Banca Commerciale Italiana - Milano	5.000 —
Banca Commerciale Italiana - Milano	5.000 —
Banca Commerciale Italiana - Milano	5

Rassegna letteraria

CANTI DI BRETAGNA

Se è lungo, in Italia, ove si stenta conservarsi i boschi, e hanno pressochè dati brulicanti desolati, sino dov'erano stato nell'Armorica, allorchè la buona druidica l'Angelo, nella primavera che ha fra tutte per parecchi secoli una Stato indipendente, e che, nonostante la rivoluzione alla Repubblica, è stata subito a gallare di Saloncelle, di cortigiani, di lingua fina e di motti. Opinione questa, almeno, illustrata dal vicconte Hersart de la Villemarqué, il quale ne volle mercoledì con un volgare non a sacrificio di tradizioni, i « Canti popolari della Bretagna » (Chants Bretons), ma ne fece una raccolta e, dei bardi bretoni e, ai nazionali della Tavola Rotonda » le novelle bretone e « Merlino » l'Incantatore Merlino », alla leggenda celtica e alla Reconquista i bardi, nei vari dialetti, cercati dall'Galloisch, le antiche nobiltà, con altre materiali, l'epica e decorazione di principe'ordine, ma anche diversissima in quanto dalla altra bretone nel dogma di nobilissimi assistenze e meravigliosa agli antichi progenitori. Ci vuol poi una grande dose di sincerità d'oggigiorno scrivere che se i canti da lui raccolti offrono interesse poetico e storico, non sono non possono si scrivere, non sono non possono si scrivere, non sono non possono si scrivere